

In Italia 60mila operatori le regole da seguire per i voli

• Sono 59.901 gli operatori del settore droni oggi in Italia, secondo gli ultimi dati dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac). Sono questi i risultati del sondaggio "L'Italia dei droni", presentato in occasione di "Roma Drone Conference", evento professionale di riferimento nel settore degli Unmanned aerial systems (Uas).

Le regole da seguire

Sono tante e complesse le regole da seguire per far volare un drone, anche quelli amatoriali che vengono venduti alla stregua dei giocattoli.

Dal primo gennaio 2021 è in vigore una nuova classificazione per tutti i droni civili, riconoscibili in base al peso e ad alcune caratteristiche precise:

- Classe C0 (inferiore ai 250 grammi);

- Classe C1 (inferiore ai 900 grammi);

- Classe C2 (inferiore ai 4 chili);

- Classe C3 e C4 (inferiore ai 25 chili).

Oltre al peso è necessario riconoscere i droni in base ad alcune funzioni, raggruppabili in 4 categorie:

- Categoria A1, Classe C0: con questo tipo di drone si possono sorv

lare persone sporadiche,

ma non assembramenti. La quota massima di volo è di 120 metri e il drone deve essere pilotato in visibilità ottica (usando solo i nostri occhi, senza nessuna

telecamera a bordo).

- Categoria A1, Classe C1: valgono le regole della precedente categoria, ma è obbligatorio l'attestato

per l'operatore ed è vietato il sorvolo delle persone non sporadiche. I droni classe C1 devono disporre di transponder (registrato).

- Categoria A2, classe C2: valgono le regole della categoria precedente, con l'obbligo di tenere una distanza orizzontale di 30 metri dalle persone non coinvolte. Per pilotare questi droni serve il doppio attestato (addestramento pratico e un ulteriore esame teorico).

- Categoria A3, classi C2, C3 e C4: in questa categoria rientrano i droni più grandi e pericolosi. Per guidarli serve la doppia attestazione e in ogni caso occorre mantenere la distanza di sicurezza orizzontale di 150 metri da zone residenziali, commerciali, industriali o ricreative.

Sopra i 250 grammi è sempre obbligatoria la registrazione sul portale D-Flight ed è necessario possedere un'assicurazione per la responsabilità civile, così da poter coprire eventuali incidenti e danni di ogni tipo.

Tutte le informazioni dettagliate sul sito di Enac (www.enac.gov.it).

